Scritto da Red.
Venerdì 24 Gennaio 2025 12:04



SOLOFRA – Il comando provinciale dei carabinieri di Avellino rafforza il proprio impegno per la sicurezza dei cittadini, proseguendo con la campagna di prevenzione contro le truffe agli anziani, promossa dal comando generale dell'Arma dei carabinieri. L'obiettivo è quello di sensibilizzare e informare una delle fasce più vulnerabili della popolazione, attraverso iniziative mirate e di grande impatto sociale.

Tra le recenti attività organizzate, spiccano gli incontri tenuti dai carabinieri della compagnia di Solofra in diversi luoghi di aggregazione frequentati dagli anziani. Alle consuete attività di sensibilizzazione svolte nelle chiese al termine delle funzioni religiose, si sono aggiunte nuove iniziative presso strutture dedicate. Tra queste, la casa per anziani di Serino, la casa per anziani di Solofra e l'organizzazione di volontariato di protezione civile "Le Aquile" di Sorbo Serpico, oltre alla chiesa Santa Maria Zita in Figlioli di Montoro.

In ogni occasione, i rispettivi comandanti di stazione hanno offerto consigli pratici per prevenire le truffe, un fenomeno odioso che colpisce in modo particolare gli anziani. Gli incontri si sono focalizzati sul riconoscimento dei comportamenti tipici dei truffatori, fornendo utili indicazioni per difendersi. Tra i suggerimenti principali, è stato ribadito di non esitare a contattare il numero di emergenza "112", attivo 24 ore su 24, prima di effettuare pagamenti o consentire l'accesso in casa a persone sconosciute.

Questa campagna di prevenzione si distingue per il suo approccio diretto e capillare, volto a rafforzare il legame di fiducia tra l'Arma dei carabinieri e la comunità. Proteggere gli anziani significa proteggere una parte fondamentale della nostra società, sottolineando l'importanza della collaborazione tra istituzioni e cittadini nella lotta contro questo tipo di crimini.

I risultati conseguiti grazie a tali iniziative dimostrano quanto sia fondamentale la presenza attiva sul territorio, non solo per contrastare i reati ma anche per promuovere una cultura della prevenzione e della sicurezza condivisa. Gli anziani coinvolti hanno espresso gratitudine per l’attenzione ricevuta, riconoscendo il valore di queste attività che, oltre a fornire strumenti pratici, trasmettono un senso di vicinanza e protezione.